



## **FORMAT DEL PROGETTO EDUCATIVO ANNUALE**

Anno scolastico 2024-2025

Scuola	Scuola dell'infanzia di Arco "Asilo Infantile Arco"
Autori	Insegnanti della scuola
Anno Scolastico	2024/25
1- Processo di apprendimento	<p>La scuola dell'infanzia di Arco continua il processo di apprendimento avviato lo scorso anno scolastico:</p> <p style="text-align: center;"><b>FARE INSIEME RICERCA OSSERVATIVA</b></p> <p>promuovere il processo di apprendimento con l'intento di aiutare i bambini e le bambine ad osservare, soffermandosi sui dettagli, esplorando ed analizzando con cura fenomeni ed eventi, spiegando e giustificando il proprio pensiero e punto di vista. Coerentemente con il percorso di formazione di educazione alla natura a cui hanno partecipato le insegnanti negli anni precedenti, pensiamo che "fuori" si possa individuare una dimensione privilegiata delle esperienze di crescita e apprendimento. "Linguaggio, narrazione, condivisione, gentilezza sono solo alcuni degli aspetti che vengono alimentati nello stare in relazione con la natura. Il segreto è trovare un equilibrio, è trovare un accordo, una sintonia che tenga in dialogo la parte esterna e la parte interna degli spazi in cui viviamo, degli oggetti, di noi." (Fuori mi arrabbio, Laura Malavasi 2018).</p> <p>I bambini osservando gli eventi e i fenomeni del mondo circostante, fisico, naturale e socio-relazionale hanno interiorizzato una modalità di costruire ipotesi e teorie dando loro la possibilità di trovare soluzioni. Durante quest'anno scolastico il tutto verrà rafforzato dalle nuove proposte didattiche che verranno proposte per far sì che tali competenze possano essere interiorizzate anche dai nuovi partecipanti al gruppo.</p> <p>In un mondo ricco di stimoli i bambini sono protagonisti attivi, con l'esperienza e le loro abilità osservano, apprendono arricchendo la loro conoscenza del mondo.</p>



Fare insieme ricerca osservativa significa anche imparare ad assumere punti di vista diversi e divergenti.

Approfondendo questo processo viene data importanza ad alcuni **indicatori di processo:**

- indicatori **discorsivi:**

- i bambini descrivono ciò che vedono
- i bambini fanno riferimento alle proprie conoscenze o esperienze personali di fronte a un fenomeno osservato
- i bambini fanno ipotesi riguardo l'evento oggetto osservato
- i bambini argomentano al gruppo la propria idea sull'evento osservato
- i bambini propongono spiegazioni
- i bambini pongono domande al gruppo
- i bambini esprimono analogie
- i bambini esprimono differenze
- i bambini completano continuano e elaborano e o sovvertono le ipotesi

- 

- indicatori **di azione:**

- i bambini indicano analogie
- i bambini indicano differenze
- i bambini mostrano con l'azione il proprio accordo
- i bambini mostrano con l'azione il proprio disaccordo
- i bambini usano strumenti di rilevazione per focalizzare un fenomeno
- i bambini usano strumenti di rilevazione da loro pensati
- i bambini scelgono lo strumento di rilevazione
- i bambini usano strumenti per registrare i cambiamenti
- i bambini fanno azioni complementari
- i bambini portano al gruppo materiali in riferimento all'oggetto di ricerca
- i bambini si posizionano attorno al fenomeno osservato secondo punti prospettive di vista diversi



<p>2- I motivi della nostra scelta</p>	<p>Questa scelta progettuale orientata alla promozione di processi di apprendimento attraverso la costruzione sociale della conoscenza è motivata dal fatto che crediamo fortemente la necessità di promuovere un modo di lavorare con i bambini che li renda protagonisti, che privilegi la loro libera scelta nei modi e nei tempi dell'apprendere, che segua i loro interessi, la loro curiosità, il loro modo unico ed irripetibile di indagare il mondo e ciò che lo abita, in tutte le sue forme. Crediamo nell'importanza di privilegiare il processo anziché il prodotto.</p> <p>Di fronte a un problema da risolvere si darà importanza al come ricercare la soluzione, più che alla soluzione in sé. In questo modo i bambini sono stimolati a cercare di risolvere i problemi più che ad aspettarsi da altri soluzioni già date.</p> <p>Sono invitati ad osservare gli eventi e i fenomeni del mondo circostante - fisico-naturale e socio-relazionale – con l'intento di costruire insieme ipotesi e teorie per spiegarli e comprenderli.</p> <p>Fare insieme ricerca osservativa significa anche <b>imparare ad assumere punti di vista diversi e divergenti.</b></p> <p>La costruzione di <b>ipotesi e teorie</b> avviene anche attraverso la raccolta di dati osservativi orientati a comprendere e interpretare:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. i <b>fenomeni fisico-naturali.</b></li><li>2. i <b>significati della partecipazione</b> dei diversi attori sociali alle attività che caratterizzano la vita quotidiana.</li></ol> <p><b>“IL BAMBINO COSTRUISCE INSIEME AGLI ALTRI I PROPRI APPRENDIMENTI”</b></p> <p>“Quando analizzai con cura le forme di discorso cooperativo che si potevano osservare nella discussione tra coetanei ricavai una comprensione illuminante della funzione costruttiva del discorso collettivo, nella sua qualità di ragionamento sociale, permeabile al pensiero/discorso altrui”.</p> <p>(Di Clotilde Pontecorvo – Professore emerito di Psicologia dell'educazione presso l'Università Sapienza di Roma, tratto dall'introduzione del libro “Piccoli gruppi e apprendimento nella scuola dell'infanzia” della Dott. Camilla Monaco [Formatrice delle insegnanti] e Cristina Zuccheromaglio.</p>
--	---



“L'apprendimento non è un processo individuale, ma socio-culturale: i bambini costruiscono attivamente i propri saperi *nella e attraverso la* interazione con *chi ne sa più di loro*”.

(Socio-costruttivismo – Vigotskij, 1934; Bruner, 1990; Pontecorvo, 1989)

“Possiamo pertanto considerare ambiente l'ambito spaziale temporale ed antropologico in cui ciascun bambino svolge le proprie esperienze di vita ed ,a cui può in condizioni adeguate, estenderle. Poiché gli apprendimenti sono direttamente collegati alla quantità e alla qualità delle esperienze, è necessario che l'ambiente venga esplorato, sperimentato e conosciuto nella correlazione dei suoi differenti aspetti. La scuola dell'infanzia, proponendosi di favorire nel bambino lo sviluppo di un approccio di ricerca di interrogazione sull'ambiente naturale e sociale è impegnata a sollecitarlo a saper vedere, strutturare, inventare, difendere e sentire l'ambiente..”

Acquisire competenze significa giocare muoversi manipolare curiosare imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione l'osservazione e il confronto tra proprietà quantità caratteristiche fatti significa ascoltare e comprendere narrazioni discorsi, raccontare e rievocazioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise essere in grado di descrivere rappresentare e immaginare ripetere con simulazioni e gioco di ruolo situazioni ed eventi con linguaggi diversi.”

(da “Orientamenti dell'attività educativa della scuola dell'infanzia” Provincia Autonoma di Trento)



<p>3 - Linee progettuali di massima</p>	<p>Le connessioni con il processo di apprendimento individuato verranno sviluppate nel corso dell'intera giornata organizzando i bambini in piccoli gruppi eterogenei all'interno ed esterno degli spazi della scuola.</p> <p>Organizzazione dell'intersezione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- le insegnanti di sezioni sono suddivise in due sottogruppi (A e B)</li><li>- le insegnanti di ogni sezione, dopo l'osservazione effettuata nel primo periodo di scuola, suddividono i bambini in piccoli gruppi</li><li>- i gruppi di intersezione saranno formati da bambini provenienti da sezioni diverse</li><li>- <b>nelle sezioni arancio e viola verrà sperimentato all'interno del momento d'intersezione il progetto dei laboratori.</b></li></ul> <p>Il progetto di lingua tedesca verrà proposto nelle varie sezioni sia dall'esperta di lingua straniera che dall'insegnante interna formata sulla lingua. Nello specifico l'insegnante interna garantirà l'esposizione alla lingua ai bambini e alle bambine della propria sezione (sezione blu), a quelli della sezione verde, durante due interventi settimanali della durata di un'ora ciascuno e durante i pranzi in cui l'insegnante è presente a scuola.</p> <p>L'esperta di madrelingua tedesca affiancherà, invece, le insegnanti delle altre sezioni durante i vari momenti della giornata scolastica distribuendo equamente il proprio tempo su tutti i palloncini al fine di garantire a tutti i bambini e le bambine la stessa esposizione alla lingua tedesca.</p> <p>Le varie esperienze saranno proposte all'interno della scuola e negli spazi esterni (giardino).</p> <p>Durante tutto il processo di apprendimento, FARE INSIEME RICERCA OSSERVATIVA, sarà cura delle insegnanti creare un clima di condivisione nel quale ogni bambino potrà trovare il proprio spazio ed attivare le proprie potenzialità e talenti.</p> <p>Il ruolo dell'insegnante sarà promuovere, sostenere, sollecitare la costruzione del progetto condiviso, rilanciare con domande stimolo, favorendo la lettura dei dati raccolti e la costruzione di ipotesi e teorie sulla realtà che ci circonda, facilitare la mediazione e sostenere i bambini nell'assunzione e accettazione di punti di vista diversi, valorizzando il pensiero divergente.</p> <p>Le insegnanti elaboreranno una progettazione flessibile che cambierà e si arricchirà con il procedere dell'attività didattica.</p>
---	--



	<p>Oltre ai soggetti responsabili del progetto, saranno coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il personale operatore d'appoggio</li><li>- gli insegnanti di Scuola primaria (continuità)</li><li>- le educatrici del nido comunale e le Tagesmutter presenti in zona</li><li>- la Polizia locale Alto Garda e Ledro (Ed. stradale)</li><li>- gli Enti locali (MAG, SMAG, esperti, Biblioteca comunale)</li><li>- realtà presenti sul territorio, quali Assocentro, Casa di riposo, Polizia locale, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Croce Rossa, Amministrazione Comunale</li></ul>
3-Comunicazione con i genitori	<p>La comunicazione scuola-famiglia si avvarrà di diverse pratiche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Nei primi giorni di frequenza (inizio Settembre) colloqui individuali con i genitori dei bambini che frequentano la scuola per la prima volta, durante i quali si raccolgono le prime informazioni sul bambino (da effettuare entro le prime settimane di scuola)</li><li>- Lunedì 21 Ottobre 2024 alle ore 17.30 un incontro proposto a tutti i genitori e suddiviso in due parti: una prima parte di presentazione generale del Progetto Annuale (con la presenza di tutte le insegnanti) e una seconda dedicata ad ogni singola sezione (descrizione e presentazione progettualità di sezione)</li><li>- Festa di Natale per lo scambio di auguri con le famiglie nel mese di Dicembre.</li><li>- 20 Gennaio 2025 incontro di "Scuola Aperta" al quale sono invitati tutti i genitori che nei primi mesi dell'anno procederanno all'iscrizione dei loro bambini alla scuola d'infanzia, con visita degli spazi scolastici e spiegazione delle modalità organizzative (prima del termine delle iscrizioni)</li><li>- Colloqui individuali, entro fine gennaio/inizio febbraio, rivolti ad ogni singolo genitore che verrà invitato dalle insegnanti in specifiche giornate.</li><li>- Colloqui individuali richiesti dai genitori e/o insegnanti qualora ve ne fosse la necessità</li><li>- Incontro di restituzione per gruppi di intersezione al termine del percorso</li><li>- Inizio Giugno incontri individuali per la lettura e consegna dei profili dei bambini che passeranno alla scuola primaria.</li><li>- Festa Allegra e Festa di saluto ai Bambini (date da definire in Maggio/Giugno)</li><li>- Incontro di restituzione per ogni sezione entro fine Giugno</li></ul> <p>Si potranno fissare ulteriori incontri con i genitori previa comunicazione alla coordinatrice.</p> <p>Sarà possibile utilizzare la mail della sezione di appartenenza del bambino come ulteriore strumento di comunicazione scuola –famiglia.</p>



3- Documentazione	<p>Per la documentazione, che sarà esposta negli spazi condivisi della scuola e nelle sezioni, saranno utilizzati elaborati grafico - pittorici-plastici dei bambini, fotografie, brevi trascrizioni di interazioni tra bambini, esposizione dei dati osservati e rielaborazione degli stessi. La documentazione potrà essere accompagnata da didascalie realizzate dai bambini attraverso la metodologia della scrittura spontanea. Materiale audio e video potranno essere trasferiti su dispositivi mobili forniti dalle famiglie o inviati on line.</p> <p>La documentazione evidenzierà le modalità di lavoro e il processo di apprendimento messo in atto dai bambini ( non tanto “cosa” ma “come”). Gli indicatori specifici saranno lo strumento per meglio raccontare e tenere traccia delle esperienze vissute dai bambini.</p>
4-Valutazione	<p>Le programmazioni collegiali e di gruppo saranno l'occasione per una riflessione e valutazione sull'efficacia degli strumenti, delle metodologie e strategie utilizzate dalle insegnanti nelle esperienze proposte ai bambini.</p> <p>Dopo attenta osservazione dei bambini ci si potrà confrontare, in itinere, sull'evoluzione del processo di apprendimento soffermandosi, se necessario, ad approfondire aspetti che presentano criticità rimodulando eventualmente la proposta.</p>
5- Note riflessive per riprogettare	<ul style="list-style-type: none"><li>● Valutazione degli strumenti utilizzati per veicolare il messaggio didattico/pedagogico in modo più completo, chiaro ed immediato alle famiglie e riflessione su eventuali punti critici e punti di forza.</li><li>● La documentazione, oltre che strumento di passaggio di informazioni alla famiglia, vuole essere un supporto per facilitare la rielaborazione da parte dei bambini delle esperienze vissute a scuola.</li><li>● Possibilità di un supporto e di suggerimenti durante gli incontri formativi previsti per le insegnanti durante l'anno</li></ul>
Titolo del progetto	<b>“INSIEME OSSERVIAMO, FACCIAMO E PARTECIPIAMO”</b>